Cooperativa Siani su scarcerazioni boss di Ercolano (NA)

Autore : Redazione

Data : 21 Maggio 2020

Il Presidente Scognamiglio: 'Attraverso il progetto 'Voce di Comunità' continua il nostro lavoro quotidiano di diffusione della cultura dell'antimafia sul territorio'

Riceviamo e pubblichiamo.

La scarcerazione dei boss che un tempo hanno terrorizzato Ercolano (NA) attraverso estorsioni e spaccio di stupefacenti non preoccupa l'opera di promozione della legalità e della cultura antimafia della Cooperativa Sociale Giancarlo Siani, attiva sul territorio ormai da 10 anni.
Grazie al progetto *'Voce di Comunità'* finanziato dal POR Campania FSE 2014 - 2020, i soci e gli operatori della Cooperativa sociale continuano il lavoro di diffusione della cultura dell'antimafia sociale e della legalità in diverse scuole del territorio.

La questione è che l'antimafia, la legalità, il civismo sono concetti profondi sui quali bisogna lavorare sempre, quotidianamente.

La città di Ercolano ha mostrato nel tempo di essere capace di generare gli anticorpi per reagire a dei momenti di forte recrudescenza camorristica, grazie all'impegno sociale di associazioni e cooperative, alle denunce dei commerciati, e al grandissimo lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine.

Il tema è questo: l'impegno antimafia e di promozione della cultura delle legalità deve essere quotidiano e attuato da ogni singolo cittadino. Occorre mantenere alta l'attenzione sul fenomeno e sul suo possibile riproporsi, senza sventolare la bandiera per mero opportunismo.

Progetti concreti come antidoto contro le mafie
'Voce di comunità' un progetto svolto con le scuole del territorio e che tratta temi fondamentali della cultura antimafia: il ricordo delle vittime innocenti di mafia, promozione della legalità attraverso la cultura, rispetto e cura dell'ambiente, e infine realizzazione di laboratori formativi sui mestieri della comunicazione, soprattutto di quella web-radiofonica.

'Terra Comune' che consiste nella pratica della coltivazione di un'eccellenza vesuviana: il pomodoro del Piennolo. Tale attività sarà spiegata agli alunni delle scuole *partner* del progetto attraverso un laboratorio di formazione agronomica e alimentare, tenuto da esperti del settore.

Entrambi i progetti sono collocati nell'ambito del circuito dell’antimafia sociale e non solo perché prendono vita all'interno di beni confiscati.

Afferma il Presidente Giuseppe Scognamiglio:

> Provare tutti ad essere concreti è il miglior antidoto contro le mafie, ad oggi la nostra Cooperativa nonostante il Covid19, è impegnata sul progetto 'Voce di Comunità' e sulla trafila del pomodoro del Vesuvio.
>
> Colgo l'occasione per ringraziare l'Assessore Fortini per la visione progettuale e i Dirigenti degli Istituti Scolastici, con cui stiamo collaborando, per il loro impegno in questo momento difficile ma soprattutto per la loro sensibilità alla causa.
>
> La lotta alle mafie si fa costruendo l’entusiasmo e la partecipazione non la paura, formando e sensibilizzando le nuove generazioni a partire dalla scuola, restando responsabili e integerrimi quando si è davanti a scelte sui temi della giustizia sociale, dell'ambiente, delle diseguaglianze, dei diritti.
>
> Molto spesso si sentono parole vuote e finti proclami, che servono solo a rafforzare chi vuole ritornare a quella cultura camorristica fatta di oscurantismo, compromessi, ricatti e favoritismi biechi che come ben sappiamo vanno soltanto a ledere e inficiare le cose belle, l'impegno disinteressato di tanti, ma soprattutto il futuro migliore dei nostri territori.

Anche quest'anno, sabato 23 maggio 2020, la Cooperativa Giancarlo Siani e l'associazione Antiracket Ercolano ricorderanno il magistrato Giovanni Falcone, che nella tragica strage di Capaci venne assassinato assieme alla moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro attraverso la deposizione di una corona di fiori alle ore 10:00, presso piazzale colonna e di una diretta *streaming* di approfondimento alle 17:30 sui canali *social* di Radio Siani la Radio della Legalità.